

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Discussioni

Mercoledì 19 settembre 2001 - Bruxelles

Edizione GU

► Lotta al terrorismo

► **Gemelli (PPE-DE)**. – Signor Presidente, nell'esprimere la condanna più ferma nei confronti degli atti terroristici e nell'affermare che il terrorismo non ha bisogno di aggettivi né di collocazioni ideologiche per essere esecrato, condivido il pensiero di chi ritiene che bisogna stabilire una fortissima collaborazione con gli Stati Uniti nel formare una larghissima alleanza mondiale contro il terrorismo, con tutti i paesi che vorranno aderire. L'alleanza mondiale contro il terrorismo dovrà affrontare sicuramente gli aspetti militari per garantire la sicurezza, ma dovrà anche prendere in considerazione tutte le forme possibili di terrorismo che potranno essere messe in atto e che vanno dal terrorismo finanziario a quello bancario, dal terrorismo economico e quello alimentare, da quello ambientale a quello elettronico e informatico.

Il dibattito delle assemblee parlamentari del Parlamento europeo, dell'OSCE, dell'UEO, riunite nell'assemblea del Patto di stabilità dell'Europa orientale e meridionale, ha posto l'accento, nella maggior parte degli interventi, da un lato, sulla necessità di accelerare il processo di democratizzazione di quei paesi e, dall'altro, sulla difesa dei diritti umani, che rappresentano i due pilastri fondamentali che sconfiggeranno la povertà e il sottosviluppo attraverso un uso razionale delle risorse economiche.

La difesa dei diritti umani e l'attuazione della democrazia deve, da questo momento, essere una pretesa irrinunciabile, che l'Unione europea deve richiedere a tutti i paesi con i quali intrattiene rapporti. Tale pretesa è rigida e incondizionabile perché rappresenta la garanzia della tutela della difesa della dignità di ogni cittadino nel mondo. L'Unione europea deve ribadire il rispetto di ogni confessione religiosa e, nel contempo, deve richiedere a tutte le confessioni di condannare ed esecrare gli atti terroristici per tracciare un chiaro solco tra società civile e libera di manifestare qualsiasi religione e terrorismo a cui dev'essere negata qualsiasi motivazione religiosa. Condivido l'idea di convocare un *forum* mediterraneo che condanni il terrorismo, supporti il processo di pace in Medio Oriente e rilanci il partenariato euromediterraneo.

Infine, Europol e Eurojust insieme devono divenire strumenti europei efficaci, ponendo il problema di arricchire il *corpus juris* europeo e creando così un quadro di riferimento giuridico di fondamento che dia origine al diritto civile, penale e amministrativo europeo.